

Il derby / Qui Salò Valsabbia C'è pure il «signor Rossi»



Rossi, attaccante del Salò

La probabile formazione (4-4-2): Romano; Sberna, Ferretti, Ruopolo, Longhi; Colosio, Guardigli, Sella, Quarenghi; Rossi, N'dzinga. All. Zanoncelli.

■ L'ora del derby è scattata. Il Salò ospiterà oggi pomeriggio alle 14.30 la Feralpi Lonato allenata da un grande ex, il gvardese Roberto Bonvicini.

Per i gardesani di Francesco Zanoncelli, reduci dal pareggio a reti inviolate di Castelfranco Emilia, la gara con i cugini è attesissima nonostante non sia - come invece accadde all'andata - un derby di alta classifica.

In settimana lo staff benacense ha lavorato attentamente per preparare la partita: notizia positiva è il pieno recupero dalla contrattura di Rossi a cui si aggiunge il rientro di capitano Quarenghi dopo il turno di squalifica.

Resta un unico grande dubbio legato a Scioli, visto che il centrocampista classe '88 non sembra aver risolto completamente la distorsione alla caviglia.

Nonostante abbia provato ad allenarsi, sente ancora dolore a tratti e il suo utilizzo potrebbe essere deciso all'ultimo minuto. Al suo posto, in caso di rinuncia, dovrebbe essere ballottaggio tra Colosio e Picardi.

In centro alla difesa, infine, la squalifica di Leonarduzzi (complice il giallo di sette giorni fa) favorirà l'innesto di Ruopolo, che dunque andrà a far coppia con il trentino Ferretti.

chi. ca.

Il derby / Qui Feralpi Lonato Bonvicini: «Gara speciale»



Roberto Bonvicini

La probabile formazione (4-2-3-1): Frigerio, Martinelli, Colicchio, Garegnani, Cherubini, Pellegrini, Da Riz, Franchi, Graziani, Pedretti, Pane. All. Bonvicini

■ A Lonato è tornato il sereno e sebbene la classifica sia ancora critica il clima che si respira nel clan biancoverde pare profondamente mutato.

In settimana la squadra ha lavorato con entusiasmo preparando il derby nel migliore dei modi e Bonvicini può sorridere anche per le condizioni complessive del gruppo, che ritrova gli squalificati Pedretti e Mannone e deve rinunciare solo ai lungodegenti Fiorentini e Javorcic. Mister Bonvicini ha profuso ottimismo: «Sono fiducioso. In un derby può succedere di tutto ma vedo nei ragazzi la determinazione giusta per ottenere un buon risultato. C'è la voglia di riscattare la sconfitta dell'andata».

I tifosi lonatesi sognano un successo, magari proprio nel segno dei due ex di lusso: Bonvicini e Franchi. «Sarebbe bello - afferma il tecnico - ma indipendentemente dal fatto che affronteremo il Salò. È una partita speciale, ma d'ora in poi per noi lo saranno tutte e dovremo dare il massimo ogni domenica». Al Turina Bonvicini schiererà i suoi con un 4-2-3-1 compatto e votato a veloci ripartenze. Perdetti conferirà più sostanza al centrocampo rilevando Aliyu, mentre il ballottaggio tra Pane e Lorenzi sarà risolto solo a poche ore dal fischio d'inizio. **br. f.**

Qui Darfo Boario Il «Pirata» non si fida



Luciano De Paola

La probabile formazione (4-4-1-1): Begotti; Guarnieri, Ragnoli, Chianello, Parolari; Prandini, Giorgi, Cavalli, Mantovani; Shala; Rossetti. All. De Paola

■ Le vittorie, è noto, portano allegria nell'ambiente di una squadra e quindi il Darfo, che ha vinto le ultime due partite, ha buon motivo di mostrare questa allegria. Dice infatti il tecnico Luciano De Paola: «Questa settimana abbiamo lavorato davvero bene, con entusiasmo, come sempre avviene quando le cose vanno per il verso giusto, se poi si considera che dopo il recupero di mercoledì in cui la Sestese è stata battuta dalla Sobiatese, siamo ad un solo punto dai play off, ecco che i motivi di essere euforici aumentano ulteriormente». Mosa è squalificato, avrà quindi problemi di formazione? «Per fortuna Chianello ha scontato la squalifica e quindi sostituirà il compagno al centro della difesa. Per il resto è incerto il solo Lenzoni. Proprio dalla disponibilità o meno di Lenzoni dipenderà la schieramento dell'attacco, non dovesse farcela riproporrei la soluzione adottata a Calcio, con Shala ad agire quasi da seconda punta».

Il Fanfulla non se la passa bene... «È sottovalutarlo sarebbe un grave errore. Noi dobbiamo andare in campo con la voglia di vincere, dobbiamo comportarci come se fossimo noi ad essere invischiati sul fondo e poi non dimentichiamo che domenica scorsa i nostri avversari odierni hanno ottenuto un prezioso successo superando il Merate». **font.**

Qui Nuova Verolese C'è Paoletti tra i pali



Il portiere bassaiolo Paoletti

La probabile formazione (4-3-1-2): Paoletti, Marchesini, Poletti, Pelati, Priori, Piovani, Mazzini, Bonometti, Selvatico, Bresciani, Negrello. All. Persegani.

■ È una gara durissima quella che attende la Nuova Verolese di Persegani: infatti, per la 24esima giornata di campionato, i bassaioli ospitano la capolista Pro Belvedere Vercelli.

Inoltre la compagine piemontese giunge al «Bragadina» col dente avvelenato dopo la sconfitta patita all'andata; così per i biancoblu strappare un risultato positivo è l'obiettivo di giornata.

Il tecnico verolese ha avuto a disposizione l'intera rosa eccezion fatta per Guatta, non ancora al meglio, e per Mazza, che soffre i postumi della botta subita venerdì scorso.

Proprio l'assenza del giovane centrocampista, l'uomo più in forma del momento, complica i piani dell'allenatore dei bassaioli, che dovrebbe tenere a riposo Pavese per far spazio a Bresciani.

L'attaccante classe 1990 dovrebbe fare coppia con Negrello, con Mordagà in panchina, mentre a centrocampo Selvatico, Mazzini e Bonometti affiancheranno l'infaticabile Piovani.

Oggi contro la Pro Belvedere Vercelli, mister Persegani dovrebbe schierare la formazione-tipo almeno per quanto riguarda la difesa; da segnalare che il portiere Paoletti dopo un mese dovrebbe tornare titolare. **f. maz.**